



PROVINCIA DI FERRARA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 13 del 23 aprile 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

E' possibile consultare le previsioni del tempo della provincia di Ferrara redatte dal Servizio IdroMeteoClima dell'ARPA Emilia Romagna cliccando su [METEO FERRARA](#)

Il bollettino completo (regionale e provinciale) è scaricabile su [BOLLETTINO COMPLETO](#)

E' possibile visualizzare le immagini aggiornate della falda cliccando su [IMMAGINI FALDA](#)

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.tecpuntobio.it - www.gias.net - www.isnp.it - www.ense.it - www.politicheagricole.it - www.prober.it - www.stuard.it - www.fiao.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biogest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it - www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.imcdotcom.com - www.suoloesalute.it

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Richiesta di deroga: per la semente e il materiale di propagazione è necessario utilizzare materiale certificato biologico. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7).

La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive.

La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 - 20159 MILANO – Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@ense.it Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

FATTORI ECOSISTEMICI-BIODIVERSITA'

MANTENIMENTO AZIONE 9 RIPRISTINO E/O CONSERVAZIONE DI SPAZI NATURALI E SEMINATURALI E DEL PAESAGGIO AGRARIO (piantate, alberi isolati o in filare, siepi anche alberate, boschetti -inferiori o pari a 0,5 ha e non contigui ad altre superfici a bosco-, maceri, stagni, laghetti, risorgive e fontanili, altre peculiarità): per quanti hanno aderito all'azione 9 del Piano Regionale di Sviluppo Rurale:

- In caso di mancato attecchimento le piante devono essere sostituite entro l'anno successivo, con piante di età non inferiore a quella dell'impianto.

- Sulla fascia di rispetto è vietato l'uso di concimi e fitofarmaci e la vegetazione erbacea può essere controllata manualmente e/o meccanicamente solo nel periodo 1 agosto-20 febbraio (esclusi i primi 4 anni per i nuovi impianti).

- Nel periodo dell'impegno è necessario annotare su un registro le operazioni eseguite sugli elementi naturali, entro 48 ore dall'esecuzione.

REG. CE n. 834/07: REGOLAMENTO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

I Ministri europei hanno approvato la disciplina per l'agricoltura biologica. Il [Reg. Ce n. 834/07](#) del 28 giugno 2007 sostituisce completamente, abrogandolo, il vecchio Reg. 2092/91 ed è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2009. Il regolamento è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 189 del 20 luglio. La disciplina prevede, fra l'altro, un nuovo regime permanente d'importazione ed un nuovo sistema di controllo, a garanzia della conformità dei prodotti biologici, con i requisiti previsti dal quadro comunitario. L'uso del marchio biologico UE viene reso obbligatorio, non impedendo, però, la contestuale utilizzazione di marchi nazionali o privati. Un'apposita indicazione dovrà informare i consumatori del luogo di provenienza dei prodotti. Si stabilisce, inoltre, la possibilità di avvalersi del marchio biologico solo per i prodotti alimentari che contengono almeno il 95% di ingredienti biologici. E' vietato l'uso di organismi geneticamente modificati e viene preclusa la possibilità di etichettare come biologico un prodotto che deve essere etichettato come contenente Ogm, costituito da Ogm o derivato da Ogm, quando si superi la soglia di tolleranza dello 0,9%. Per quanto concerne il regime delle importazioni, si prevede che i prodotti biologici importati nella Comunità europea, possano essere immessi sul mercato comunitario come biologici, se sono stati prodotti secondo norme di produzione e sottoposti ad un regime di controllo conforme o equivalente a quelli stabiliti dalla legislazione comunitaria.

LAVORAZIONE DEI TERRENI

I cicli climatici caratterizzati da periodi siccitosi e da altri con intense precipitazioni possono determinare grossi problemi di ristagni idrici soprattutto su grano ma anche su altre colture come bietola, mais, ecc. e provocare abbassamenti delle produzioni anche gravi. Si raccomanda pertanto di mantenere la baulatura nei terreni privi di drenaggi sotterranei, oppure ove si sono livellati i terreni è consigliabile favorire lo sgrondo delle acque con una rete adeguata di fossi scolmatori, ripuntature, e qualsiasi pratica agronomica utile ad evitare i ristagni.

Si raccomanda inoltre di preservare la struttura dei terreni effettuando le lavorazioni nei momenti più opportuni, quando questi siano "in tempera" o in presenza di gelate.

INDICAZIONI COMUNITARIE SULL'IMPIEGO DEL RAME

Utilizzare dosi non elevate poiché la **quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno**. Solo per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

RACCOMANDAZIONI SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Molti prodotti fitosanitari hanno subito modificazioni di etichetta sia per quanto riguarda le dosi di utilizzo, le modalità e le epoche di impiego legate alle fasi fenologiche delle colture. Inoltre nelle nuove etichette sono indicati i vincoli riguardanti le fasce di rispetto in prossimità dei corsi d'acqua principali (nei quali è presente acqua corrente per tutto l'anno o per buona parte di esso e la cui destinazione non è solamente per uso irri-guo) nelle quali non è possibile trattare con il prodotto considerato.

Per questi motivi si raccomanda di leggere attentamente le etichette dei singoli prodotti.

MODALITA' D'USO DEI PRODOTTI PER LA DIFESA

Compatibilità:

- I trattamenti con prodotti a base di zolfo devono essere distanziati di 21 giorni da quelli a base di olio utilizzato ad alte dosi.
- Non utilizzare i prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuro di calcio) in miscela ad altri (piretro, rotenone, Bacillus thuringensis, virus della granulosi).
- Non utilizzare Ampelomyces quisqualis in miscela a zolfo.

Temperature:

- I prodotti a base di rame ed il polisolfuro di calcio possono diventare fitotossici in caso di abbassamenti termici, in particolare sulle drupacee.
- Ampelomyces quisqualis agisce a temperature più basse (12°C) dello zolfo.

GESTIONE DELLA FERTILITA'

Con la fertilizzazione si vuole mantenere elevata la sostanza organica dei terreni perché, oltre ai benefici effetti sulla struttura e vita del terreno, è dalla mineralizzazione della sostanza organica che si liberano gli elementi nutritivi. L'apporto di sostanza organica è pertanto indispensabile e può essere effettuato tramite letamazioni, compost, sovesci. Tuttavia non sempre i terreni sono dotati di elevata sostanza organica, ed inoltre alcune colture hanno particolari necessità in elementi nutritivi. Tali situazioni determinano l'esigenza di ricorrere all'utilizzo di concimi organici. Per una corretta distribuzione è opportuno fare riferimento alle carte dei suoli ed alle analisi del terreno della propria azienda.

Fertilizzanti commerciali: con il [Decreto legislativo 217/2006](#) la gestione del registro dei fertilizzanti è passata dall'Isnp al Ministero. L'aggiornamento del registro è tuttavia in fase di attuazione, per cui, per sapere se i prodotti commerciali sono consentiti in agricoltura biologica, si deve verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica". Un ulteriore controllo da parte di chi acquista il fertilizzante, può essere anche la verifica della presenza, all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. [889/2008](#), pagina 32, delle materie prime che compongono il prodotto.

Prodotti a base di deiezioni animali (letame, pollina, ecc.) non commerciali: per l'utilizzo di tali prodotti è necessaria la dichiarazione di conformità effettuata dal titolare dell'azienda produttrice.

GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

E' possibile consultare il link al sito di PROBER "[Fertilizzazione organica in frutticoltura e viticoltura biologica](#)"

Gestione fertilità frutteti: gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegazione, come per esempio [fertilizzanti commerciali](#) a base di pollina, sangue, borlanda.

Sovescio frutteti e vigneti: si possono effettuare semine interfilari in tutti gli impianti arborei in allevamento. Negli impianti in produzione si possono fare semine sui filari se vengono lavorati. Le essenze consigliate sono: orzo-vecchia comune, orzo-favino, avena-vecchia comune

CONFUSIONE E DISTRAZIONE SESSUALE

In considerazione dell'aumento di richiesta dei prodotti impiegabili per la tecnica della Confusione Sessuale di seguito riportiamo le tabelle relative ai prodotti efficaci da utilizzare per il contenimento di alcuni fitofagi precisando che al momento opportuno provvederemo a riproporle indicando specificatamente le modalità di impiego dei diversi prodotti.

CARPOCAPSA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
SHINETZU	Isomate C Plus	1000	tutta la stagione
SHINETZU	CTT	500	tutta la stagione
SHINETZU	Isomate C/OFM *	1000	tutta la stagione
CERTIS	Cidetrak CM	500	tutta la stagione
SUMITOMO	Ecodian Carpocapsa	3000	60 gg
SUMITOMO	Ecodian Star *	2000-3000	60 gg
BASF	Rak 3	700-900	120 gg
SUTERRA	Check Mate CM-XL	300	110-130 gg
SUTERRA	Check Mate CM-F	1 flacone (739 ml) x ettaro; 8 interventi	90-100 ml per trattamento da ripetere ogni 15 giorni dall'inizio del 1°

		all'anno	volo
SUTERRA	Check Mate PUFFER CM-O (aerosol)	2-3	Tutta la stagione

* Tale prodotto ha duplice azione sia per Carpocapsa che per Cydia molesta.

CYDIA MOLESTA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
SHINETZU	Isomate OFM Rosso Flex*	600	tutta la stagione
SHINETZU	Isomate A/OFM **	1000	tutta la stagione
CERTIS	Cidetrak OFM	425	tutta la stagione
BASF	Rack 5	600	tutta la stagione
BASF	Rack 5-6 **	600	tutta la stagione
SUTERRA	Check Mate OFM-XL ***	270	110-130 gg
SUTERRA	Check Mate SF-XL **	375	110-130 gg
SUTERRA	Check Mate OFM-F ***	1 flacone (390 ml) x ettaro; 8 interventi all'anno	45-50 ml per trattamento da ripetere ogni 15 giorni dall'inizio del I° volo

* Tale prodotto ha duplice azione sia per Cydia molesta che per Cydia funebrana.

** Tali prodotti hanno duplice azione sia per Anarsia che per Cydia molesta.

*** Tali prodotti sono registrati per Cydia molesta su Pomacee e Drupacee.

ANARSIA LINEATELLA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
SUTERRA	Check Mate PTB-XL	375	110-130 gg
SHINETZU	Isonet A	1000	tutta la stagione
SUMITOMO	Ecodian Anarsia	2000	50-60 gg

CYDIA FUNEBRANA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
SUMITOMO	Ecodian Funebrana	3000	60 gg
SHINETZU	Isomate OFM Rosso Flex*	600	tutta la stagione

* Tale prodotto ha duplice azione sia per Cydia molesta che per Cydia funebrana.

TIGNOLETTA DELLA VITE

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
BASF	Rak 2 (Tignoletta)	500-700	tutta la stagione
SHINETZU	Isonet L	500	tutta la stagione
BASF	Rak 1+2 (Tignola e Tignoletta)	500-700	tutta la stagione

ZEUZERA PIRINA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° erogatori per ettaro	durata
SHINETZU	Isonet Z	300	tutta la stagione

TRAPPOLE A FEROMONI

Per quanto riguarda l'impiego delle trappole si consiglia di provvedere all'acquisto tempestivo dei seguenti prodotti in commercio, precisando anche in questo caso che al momento opportuno forniremo le indicazioni relative alle modalità d'impiego. Le trappole indicate sono quelle che danno la maggiore affidabilità negli anni e fanno riferimento ad una soglia economica comune basata sullo stesso numero di catture. Ciò non toglie che fra i prodotti indicati dal disciplinare di produzione integrata si trovano altri tipi di trappole che però non presentano gli stessi requisiti di quelle sottoindicate.

CARPOCAPSA

casa produttrice	prodotto	n° trappole per ettaro	altezza mt	soglia - catture per trappola
SIPCAM	Pherocon CM	2+1 per ettaro in più	1,5	1-2

SUMITOMO	Pomotrap	2+1 per ettaro in più	1,5	1-2
GOWAN	Real Control	2+1 per ettaro in più	1,5	1-2
SERBIOS	Super Carpo	2+1 per ettaro in più	1,5	1-2
SIPCAM *	Pherocon CM DA COMBO	1	1,5	1-2

*** Da impiegare solo in campi in Confusione e/o Distrazione Sessuale.**

PANDEMIS, EULIA E ARCHIPS

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole	altezza mt	soglia - catture per trappola
SUMITOMO	Traptest	1-2 per azienda	1-1,5	15-30
SIPCAM	Pherocon PC (Pandemis) o ARP (Archips) o AP (Eulia)	1 per azienda	1-1,5	7-10

ANARSIA E CYDIA MOLESTA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro	altezza mt	soglia - catture per trappola
SIPCAM	Pherocon PTB (Anarsia) oppure OFM (Cydia molesta)	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10
SUMITOMO	Traptest	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10

TENTREDINE DEL PERO E DEL SUSINO

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SERBIOS	Super Color (bianca)	1

SEZIA DEL MELO

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SUMITOMO	Traptest	2-3

RODILEGNO ROSSO E GIALLO (catture di massa)

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SUMITOMO	Mastrap L	8-10
SERBIOS	Super Care C o Z	10

TIGNOLETTA DELLA VITE

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SIPCAM	Pherocon EGVM	2-3
SUMITOMO	Traptest	1

TIGNOLA (Patata)

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SUMITOMO	Traptest	3
SIPCAM	Pherocon PTM	1-2 per azienda

SPODOPTERA EXIGUA

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole per ettaro
SUMITOMO	Traptest o Mastrap	2
SIPCAM	Pherocon BAW	2

HELIOTIS ARMIGERA (Pomodoro)

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole	durata
SUMITOMO	Traptest o Mastrap	1-2 per azienda	20 gg
SIPCAM	Pherocon ABM	1-2 per azienda	20 gg

TUTA ABSOLUTA (Pomodoro)

casa produttrice	prodotto commerciale	n° trappole
SUMITOMO	Ferolite	1-2 per azienda
SIPCAM	Pherocon TA	1 per azienda

IMPORTANTE SULLE API

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso sulle etichette dei singoli prodotti. Si ricorda che durante la fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO l'impiego di qualsiasi prodotto che risulti tossico per i pronubi (api, bombi, ecc.). Al termine del periodo di fioritura degli alberi da frutto, nel caso in cui il tappeto erboso presenti essenze in fioritura, si consiglia di sfalciare il manto 48 ore prima di effettuare trattamenti insetticidi, in modo tale da evitare il danneggiamento dei pronubi eventualmente presenti (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

COLTURE ARBOREE

► **Albicocco** ingrossamento frutti, diradamento

Situazione: L'allegagione è buona. Dove il carico dei frutti è troppo alto si può effettuare il diradamento. Le piante che hanno sofferto di asfissia radicale stanno rivegetando e riformando parte dell'apparato radicale compromesso. Alcune varietà come Bora, Portici, Carmen Top e Aurora hanno uno scarso numero di frutti allegati, nelle altre varietà la produzione si prevede media o medio-buona; mediamente si stima una produzione di circa 50-60% in meno rispetto alla norma. Alcuni impianti manifestano rami fessurati e presenza di essudati sui brindilli, in questi casi curare la difesa contro le Batteriosi. Il modello indica l'impupamento di Anarsia in corso ed è segnalata la presenza in campo.

Si prevede: Le prime catture di Anarsia verso fine aprile. Un possibile aumento delle Batteriosi con l'innalzamento delle temperature, soprattutto negli impianti che presentano spaccature del legno.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno (utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno se aderenti all'azione 1 della misura 214 del PSR, negli altri casi non c'è necessità di disporre di un piano di concimazione).

- Batteriosi:

In questa fase è possibile intervenire con:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose	n° interventi
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max *	kg/ha	2,5	max 1
SOLFATO DI RAME	Es. Selecta Disperss **	kg/ha	1-2	max 4

* Dalla scamiciatura all'invaiaatura. Utilizzando 500-1000 lt/ha di acqua

** Utilizzando 600-800 lt/ha di acqua.

- Oidio e Nerume:

E' possibile impiegare Zolfo e Propoli anche con funzione preventiva per Monilia.

In alternativa è possibile impiegare:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
PROTEINATO DI ZOLFO *	Es. Sulfar	gr/hl	250-400

* Il Sulfar è efficace anche contro la Monilia.

- Anarsia lineatella:

E' in corso l'impupamento di Anarsia. Verso fine aprile, inizio maggio si consiglia di collocare i dispenser per la Confusione e Disorientamento Sessuale.

casa produttrice	prodotto	n° erogatori per ettaro	durata
SUTERRA	Check Mate PTB-XL	375	110-130 gg
SHINETZU	Isonet A	1000	tutta la stagione
ISAGRO	Ecodian Anarsia	2000	50-60 gg

Entro la prima settimana di maggio è possibile installare le trappole.

casa produttrice	prodotto	n° trappole per ettaro	altezza mt	soglia - catture per trappola
------------------	----------	------------------------	------------	-------------------------------

CERTIS	Pherocon PTB (Anarsia)	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10
SUMITOMO	Traptest	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10

- Afidi:

Solo alla comparsa delle prime fondatrici è possibile intervenire **in postfioritura**, preferendo prodotti a bassa tossicità per le api, con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
AZADIRACTINA	Oikos *	lt/ha	1,5
AZADIRACTINA	es. Neem Azal T/S *	lt/ha	2,5-3
AZADIRACTINA	es. Neemik *	ml/hl	200-400

* Si consiglia di acidificare l'acqua (con aceto o acido citrico) ad un pH di 6-6,5 per migliorare l'efficacia del prodotto, e di non miscelare con Poltiglia Bordolese. E' possibile aggiungere Olio (500 gr/hl) facendo attenzione ad intervenire a distanza di 15 giorni da interventi con Zolfo o Polisolfuro.

- Marciumi radicali e asfissia dei terreni:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophtora e da altri, è utile effettuare una ripuntatura in tutti i terreni di medio impasto argillosi e limosi. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso. Tale operazione è particolarmente utile per le Drupacee; in caso di impraticabilità dei campi è necessario favorire lo sgrondo rapido mediante i fossi di scolo.

► **Actinidia** germogliamento, pre fioritura

Situazione: In questa fase si potrebbero vedere i primi essudati dovuti a batteriosi del kiwi (PSA), in provincia di Ferrara la situazione è al momento sotto controllo e l'unico caso segnalato l'anno scorso era stato eliminato; si consiglia di contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale per effettuare gli accertamenti dei casi sospetti. Si consiglia di effettuare ripuntature per arieggiare i terreni più compatti. Il modello indica che continua la deposizione delle uova di Eulia ed è iniziata la nascita delle larve.

- Cancro batterico:

Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità).

Principio attivo	Prodotto	Dose	Note
BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS	es. Amylo-x	Kg/ha 1,5-2,5	Max 6 interventi da abbozzi fiorali

- Marciumi radicali:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophtora e da altri, è utile effettuare una rimpuntatura in tutti i terreni di medio impasto argillosi e limosi. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso.

► **Ciliegio** da caduta petali ad invaiatura per le precocissime

- Afidi:

Solo alla comparsa delle prime fondatrici è possibile intervenire **in postfioritura**, preferendo prodotti a bassa tossicità per le api, con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
AZADIRACTINA	Oikos *	lt/ha	1,5
AZADIRACTINA	es. Neem Azal T/S *	lt/ha	2,5-3
AZADIRACTINA	es. Neemik *	ml/hl	200-400

* Si consiglia di acidificare l'acqua (con aceto o acido citrico) ad un pH di 6-6,5 per migliorare l'efficacia del prodotto, e di non miscelare con Poltiglia Bordolese. E' possibile aggiungere Olio (500 gr/hl) facendo attenzione ad intervenire a distanza di 15 giorni da interventi con Zolfo o Polisolfuro.

- Monilia:

Intervenire sulle varietà sensibili in **post fioritura** con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
POLISOLFURO DI CALCIO	Polisenio *	kg/hl	2-3 (max 20-30 kg/ha)

* **E' necessario tenere una distanza di 15 giorni da un trattamento con oli minerali. Ha azione anche contro Cocciniglia.**

- Chematobia (*Operoptera brumata*):

Intervenire in post fioritura al superamento della soglia del 5% di organi infestati con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
BACILLUS T.	Es. Delfin	gr/hl	75-100

- Corineo e Batteriosi:

Da questa fase è possibile intervenire con:

Principio attivo	Prodotto	Dose	n° interventi
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max	125-400 gr/hl	max 4
SOLFATO DI RAME	Es. Selecta Disperss *	150-200 gr/hl	max 4

* **Trattare con un volume d'acqua di 600/800 litri/ha.**

► **Melo**

da fine fioritura per Imperatore a inizio ingrossamento frutti per le altre varietà, diradamento

Situazione: L'allegagione è buona in generale. Siamo al termine della maturazione spore di Ticchiolatura; in campo si vedono le macchie dovute all'infezione del 4 aprile. Presenza di colonie e di qualche reinfestazione di Afide grigio, e qualche presenza di Afide lanigero. Il modello indica che siamo al picco massimo di deposizione delle uova di Eulia ed è in corso la nascita delle larve. Assenza di Ricamatori. Il modello indica l'inizio della deposizione delle uova di Carpocapsa in questa settimana, le catture stanno riprendendo dopo un periodo di stasi anche se su valori bassi.

Ausiliari: Coccinelle.

Si prevede: Non effettuare alcun trattamento per i Ricamatori. Il rilascio delle spore di Ticchiolatura potrebbe esaurirsi con il prossimo ciclo di piogge. Per Carpocapsa si prevede l'inizio della nascita larvale dal primo maggio in poi. Per l'Eulia si prevede di non effettuare trattamenti perchè la presenza in campo di adulti, uova e larve è praticamente nulla.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno.

Infezioni di Ticchiolatura da modello previsionale al 22-4-2014

STAZIONE DATA INFEZIONE	Ora inizio infezione	Tipo infezione	Ore di bagnatura	Temp Media nelle ore di bagnatura	% INCUBAZIONE EVASIONE
AGUSCELLO					
1) 26/02/2014	14	LEGGERA	21	7.0	14/03/14
2) 02/03/2014	7	MEDIA	27	6.9	18/03/14
3) 04/03/2014	5	MEDIA	29	7,7	19/03/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	13,7	06/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	25	12,7	15/04/14
6) 21/04/14	12	GRAVE	20	13,6	
COPPARO					
1) 26/02/2014	15	LEGGERA	21	7.3	14/03/14
2) 02/03/2014	6	MEDIA	28	7.7	18/03/14
3) 04/03/14	4	GRAVE	30	8,5	19/03/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	13,8	05/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	24	13,3	15/04/14
6) 21/04/14	7	GRAVE	25	14,1	

MALBORGHETTO					
1) 26/02/2014	15	LEGGERA	21	7,2	14/03/14
2) 02/03/2014	7	MEDIA	27	7,6	17/04/14
3) 04/03/14	0	GRAVE	34	8,2	19/04/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	13,7	05/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	25	13,1	15/04/14
6) 21/04/14	17	MEDIA	15	13	
S. BARTOLOMEO					
1) 26/02/2014	14	LEGGERA	21	7,9	14/03/14
2) 02/03/2014	7	MEDIA	27	7,7	17/04/14
3) 04/03/14	0	GRAVE	36	8,4	19/04/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	14,2	05/04/14
5)26/03/06	13	LEGG	17	9,8	07/04/14
6)04/04/14	13	GRAVE	25	13,1	15/04/14
7) 20/04/14	23	LEGG	10	13,4	9
8) 21/04/14	18	LEGG	14	12,6	
DIAMANTINA					
1) 26/02/2014	14	LEGGERA	21	7,3	14/03/14
2) 02/03/2014	6	MEDIA	28	7,3	17/04/14
3) 04/03/14	4	MEDIA	30	7,9	19/04/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	13,8	05/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	25	13,2	15/04/14
6) 21/04/14	17	MEDIA	15	12,9	
P.RENATICO					
1) 26/02/2014	14	LEGGERA	20	7,2	14/03/14
2) 02/03/2014	6	MEDIA	28	7,0	18/04/14
3) 04/03/14	5	MEDIA	30	7,7	19/04/14
4) 23/03/14	7	LEGG	11	13,7	05/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	25	12,7	15/04/14
6) 20/04/14	23	LEGG	12	13,1	9
7) 21/04/14	17	MEDIA	15	12,3	
BONDENO					
1)02/03/2014	6	MEDIA	30	7,5	17/04/14
2) 04/03/14	4	MEDIA	31	8,3	19/04/14
3) 23/03/14	7	LEGG	11	13,8	05/04/14
4)04/04/14	13	GRAVE	25	13,4	15/04/14
5) 21/04/14	18	MEDIA	14	12,8	
QUARTESANA					
1) 26/02/2014	14	LEGGERA	22	7,3	14/03/14
2) 02/03/2014	6	MEDIA	28	7	18/04/14
3) 03/03/14	23	GRAVE	35	7,8	19/04/14
4) 23/03/14	8	LEGG	10	13,6	05/04/14
5)04/04/14	14	GRAVE	25	12,7	15/04/14
6) 21/04/14	18	MEDIA	14	12,5	
O.MONACALE					
1) 02/03/2014	7	MEDIA	26	7,3	18/04/14
2) 04/03/14	5	MEDIA	30	7,8	19/04/14
3) 23/03/14	9	LEGG	8	14,3	05/04/14
4)04/04/14	11	GRAVE	28	13	15/04/14
5) 21/04/14	18	MEDIA	14	12,4	
S.M. CODIFIUME					
1) 02/03/2014	7	MEDIA	26	8	17/04/14
2) 04/03/14	5	MEDIA	30	8,4	19/04/14
3) 23/03/14	9	LEGG	10	14	05/04/14
4)04/04/14	11	GRAVE	29	13,5	15/04/14

5) 21/04/14	18	MEDIA	14	12,8	
IOLANDA					
1) 26/02/2014	15	LEGGERA	22	7,4	14/03/14
2) 02/03/2014	6	MEDIA	27	8	17/04/14
3) 04/03/14	3	GRAVE	29	8,8	19/04/14
4) 23/03/14	8	LEGG	10	13,8	06/04/14
5)04/04/14	12	GRAVE	26	12,4	14/04/14
6) 21/04/14	19	LEG MED	13	13	
MEDELANA					
1) 02/03/2014	7	MEDIA	26	7,5	17/04/14
2) 04/03/14	1	GRAVE	34	8,3	19/04/14
3) 23/03/14	8	LEGG	10	13,8	05/04/14
4)24/03/06	10	LEGG	24	6,1	06/04/14
5)26/03/06	13	LEGG	15	10,1	07/04/14
6)04/04/14	14	GRAVE	25	13	15/04/14
7) 21/04/14	19	LEGG	13	13	
OSTELLATO					
1) 02/03/2014	7	MEDIA	27	7,3	18/04/14
2) 04/03/14	1	GRAVE	32	8,2	19/04/14
4) 23/03/14	8	LEGG	9	14,3	05/04/14
5) 27/03/14	21	LEGG	12	9,3	08/04/14
6)04/04/14	14	GRAVE	23	13,4	15/04/14
7) 21/04/14	19	LEGG	13	12,9	
BERRA					
1) 26/02/2014	15	LEGGERA	24	7,1	14/03/14
2) 02/03/2014	3	GRAVE	35	8,0	18/04/14
3) 04/03/14	11	MEDIA	25	8,7	19/04/14
4) 23/03/14	8	LEGG	9	14,3	05/04/14
5)27/03/14	21	LEGG	12	9,3	08/04/14
6)04/04/14	12	GRAVE	26	13,3	15/04/14
7) 21/04/14	6	GRAVE	26	13,4	
MIGLIARO					
2) 02/03/2014	6	MEDIA	27	7	18/04/14
3) 04/03/14	0	GRAVE	31	7,5	19/04/14
4) 23/03/14	7	LEGG	12	12,6	05/04/14
5)04/04/14	12	GRAVE	25	12,3	15/04/14
6) 21/04/14	18	MEDIA	14	11,7	
VOGHENZA					
1) 02/03/2014	6	MEDIA	27	7,3	18/04/14
2) 04/03/14	4	GRAVE	31	8,0	19/04/14
3) 23/03/14	8	LEGG	14	12,3	05/04/14
4)04/04/14	13	GRAVE	25	12,8	15/04/14
5) 21/04/14	17	MEDIA	15	12,3	

- Ticchiolatura:

Intervenire in previsione di pioggia con:

Principio attivo	Prodotto	Dose	carezza
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	200-250 gr/hl	Sospendere a inizio fioritura
POLTIGLIA BORDOLESE	Es. Poltiglia Disperss	100-200 gr/hl	Sospendere in fioritura
POLISOLFURO DI CALCIO	Polisenio * (entro 300 gradi-ora)	kg/hl	1,5 (post fiorali max 15-22 kg/ha)

* Da effettuare entro 300 gradi/ora, cioè quando la somma delle temperature orarie, a partire dall'inizio della pioggia infettante, raggiunge il valore di 300 gradi centigradi. Entro questo valore è necessario intervenire. E' necessario tenere una distanza di 15 giorni da un trattamento con oli minerali. Tale prodotto ha azione anche contro la Cocciniglia.

- Oidio:

Con infezioni in atto dall'anno scorso è possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	dose	carenza
ZOLFO	es Thiopron *	300-400 ml/hl (4-4,5 lt/ha)	5 gg

* Questo prodotto ha azione anche sulla **Ticchiolatura**.

- Carpocapsa (modello previsionale):

Anche le aziende in Confusione o Distrazione Sessuale devono trattare in prima generazione. Si segnala la deposizione delle uova in questa settimana. La nascita delle prime larve dovrebbe iniziare dal primo maggio. Si possono iniziare gli interventi impiegando il Virus della Granulosi della Carpocapsa al 10% di larve nate da modello oppure indicativamente dal 7-10 maggio in poi.

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose	Turni
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpostop	ml/ha	350	6-7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpostop	ml/ha	500	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	CYD-X	ml/ha	80-120	7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Madex 100	ml/ha	80-120	5-7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpovirusine Plus	lt/ha	0,5 + 0,5	5-6 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpovirusine Plus	lt/ha	1	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Virgo	ml/ha	500	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Virgo	ml/ha	350	6-7 gg

Si raccomanda di acidificare l'acqua a pH 5,5-6,5..

Si ricorda che le confezioni di Virus devono essere conservate in frigorifero sia nella fase di commercializzazione che prima della distribuzione.

Tutti i prodotti non sono compatibili con prodotti a base di Rame e a reazione alcalina (Poltiglia Bardoiese, Polisolfuri, ecc.)

- Afidi:

Solo alla comparsa delle prime fondatrici è possibile intervenire **in prefioritura o in post fioritura**, preferendo prodotti a bassa tossicità per le api, con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
AZADIRACTINA	Oikos *	lt/ha	1,5
AZADIRACTINA	es. Neem Azal T/S *	lt/ha	2,5-3
AZADIRACTINA	es. Neemik *	ml/hl	200-400

* Si consiglia di acidificare l'acqua (con aceto o acido citrico) ad un pH di 6-6,5 per migliorare l'efficacia del prodotto, e di non miscelare con Poltiglia Bardoiese. E' possibile aggiungere Olio (500 gr/hl) facendo attenzione ad intervenire a distanza di 15 giorni da interventi con Zolfo o Polisolfuro.

- Antonomo:

E' possibile intervenire **in post fioritura** con presenza di neanidi e/o adulti:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
PIRETRO NATURALE	es. Asset o Biopiren Plus	ml/hl	70-100 150

Si consiglia di acidificare l'acqua.

- Ricamatori (Orgia, Eulia e Chematobia):

In presenza del 10% di getti infestati intervenire **in post fioritura** con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carenza	N° interventi
------------------	----------	------	------	---------	---------------

SPINOSAD	Success	ml/hl	80	7 gg.	max 3
SPINOSAD	Laser	ml/hl	15-20	7 gg.	max 3
BACILLUS T.	Es. Delfin	gr/hl	75-100		

- Butteratura amara:

E' necessario sulle varietà sensibili, in particolare ove vi siano scarse produzioni, iniziare i trattamenti a base di Cloruro di Calcio ripetendo gli interventi ogni 10-15 giorni.

- Marciumi radicali:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophthora e da altri, è utile effettuare una rimpuntatura in tutti i terreni di medio impasto argilloso e limosi quando si verificheranno le prime gelate. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso.

► **Pero** ingrossamento frutti, inizio seconda cascola per Abate e William

Situazione: L'allegagione sembra buona, è terminata la prima cascola su Abate e William; Santa Maria, Kaiser e Conference hanno fiorito anche da gemme latenti per cui la produzione media dovrebbe aumentare. Segnalate rifioriture in particolare su Kaiser e Decana. Si segnalano le prime comparse di Ticchiolatura in campo, sia su foglia che su frutto, continuare i trattamenti seguendo le piogge o le bagnature prolungate. Scarsa presenza di Tentredini e di Afidi, qualche presenza di Miridi e Contarinia. Il modello indica che siamo al picco massimo di deposizione delle uova di Eulia ed è in corso la nascita delle larve. Assenza di Ricamatori. Il modello indica l'inizio della deposizione delle uova di Carpocapsa in questa settimana. Il modello indica che il rischio di infezione di Maculatura è in rialzo dal 21 aprile ma il volo conidico è ancora molto scarso. Presenza di Tingide.

Si prevede: Non effettuare alcun trattamento per i Ricamatori. Le infezioni di Ticchiolatura andranno avanti per un periodo più lungo rispetto a quelle del melo. Per Carpocapsa si prevede l'inizio della nascita larvale dal primo maggio. Per l'Eulia si prevede di non effettuare trattamenti perchè la presenza in campo di adulti, uova e larve è praticamente nulla.

Ausiliari: Coccinelle.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno. Negli impianti con clorosi ferrica è possibile effettuare chelati di ferro autorizzati dal Ministero e che non contengano azoto.

- Erwinia amylovora:

Al momento il rischio si mantiene medio-basso, si daranno eventuali indicazioni nei prossimi bollettini. Generalmente in fioritura non sono necessari trattamenti; in caso di necessità si darà indicazione per l'impiego dei prodotti sotto indicati che hanno un'azione di contenimento ma non risolutiva. Dopo eventuali grandinate si consiglia di impiegare tempestivamente (appena concluso l'evento grandinigeno) rameici a basse dosi.

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza	N° interventi
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max	kg/ha	2,5-4	3 gg	max 4
BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS	es. Amylo-x	Kg/ha	1,5-2,5		max 6

- Maculatura bruna:

Il modello indica che il rischio di infezione è in rialzo dal 21 aprile ma il volo conidico è ancora molto scarso per le temperature basse.

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	note
BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS	es. Amylo-x	Kg/ha	1,5	
POLTIGLIA BORDOLESE	Es. Poltiglia Disperss	gr/hl	100	Sospendere in fioritura

Tali prodotti hanno azione curativa anche sulle infezioni di Ticchiolatura.

- Ticchiolatura:

Intervenire **in previsione di pioggia** con:

principio attivo	prodotto	Dose	note
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	200-250 gr/hl	Sospendere in fioritura
POLTIGLIA BORDOLESE	Es. Poltiglia Disperss	100-200 gr/hl	Sospendere in fioritura
POLISOLFURO DI CALCIO	Polisenio * (entro 300	kg/hl	1,5 (post fiorali) – (max 15-22 kg/ha)

	gradi-ora)		
--	------------	--	--

* Da effettuare entro 300 gradi/ora, cioè quando la somma delle temperature orarie, a partire dall'inizio della pioggia infettante, raggiunge il valore di 300 gradi centigradi. Entro questo valore è necessario intervenire. E' necessario tenere una distanza di 15 giorni da un trattamento con oli minerali. Tale prodotto ha azione anche contro la Cocciniglia.

- Carpocapsa (modello previsionale):

Anche le aziende in Confusione o Distrazione Sessuale devono trattare in prima generazione. Si segnala la deposizione delle uova in questa settimana. La nascita delle prime larve dovrebbe iniziare dal primo maggio. Si possono iniziare gli interventi impiegando il Virus della Granulosa della Carpocapsa al 10% di larve nate da modello oppure indicativamente dal 7-10 maggio in poi.

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose	Turni
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpostop	ml/ha	350	6-7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpostop	ml/ha	500	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	CYD-X	ml/ha	80-120	7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Madex 100	ml/ha	80-120	5-7 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpovirusine Plus	lt/ha	0,5 + 0,5	5-6 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Carpovirusine Plus	lt/ha	1	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Virgo	ml/ha	500	8-10 gg
VIRUS DELLA GRANULOSI DELLA CARPOCAPSA	Virgo	ml/ha	350	6-7 gg

Si raccomanda di acidificare l'acqua a pH 5,5-6,5..

Si ricorda che le confezioni di Virus devono essere conservate in frigorifero sia nella fase di commercializzazione che prima della distribuzione.

Tutti i prodotti non sono compatibili con prodotti a base di Rame e a reazione alcalina (Poltiglia Bardoiese, Polisolfuri, ecc.).

- Ricamatori (Orgia, Eulia e Chematobia):

In presenza del 10% di getti infestati intervenire **in pre o in post fioritura** con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza	N° interventi
SPINOSAD	Success	ml/hl	80	7 gg.	max 3
SPINOSAD	Laser	ml/hl	15-20	7 gg.	max 3
BACILLUS T.	Es. Delfin	gr/hl	75-100		

- Ricamatori e Tingide:

In presenza del 10% di getti infestati intervenire **in post fioritura** con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza	N° interventi
SPINOSAD	Success	ml/hl	80	7 gg.	max 3
SPINOSAD	Laser	ml/hl	15-20	7 gg.	max 3

- Eriofide rugginoso:

Chi ha trattato con Polithiol o Olio non ha necessità di intervenire ulteriormente. Negli altri casi, sulle varietà a buccia chiara (Santa Maria, William's e Decana), con attacchi registrati negli anni precedenti, si consiglia di intervenire da caduta petali con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
ZOLFO PROTEINATO	Sulfar	gr/hl	250-300	5 gg

- Tingide:

E' possibile intervenire **in post fioritura** con presenza di neanidi e/o adulti:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
PIRETRO NATURALE	es. Asset o Biopiren Plus	ml/hl	70-100 150

Si consiglia di acidificare l'acqua.

- Marciumi radicali:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophtora e da altri, è utile effettuare una rimpuntatura in tutti i terreni di medio impasto argillosi e limosi. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso.

► **Pesco** ingrossamento frutti

Situazione: Segnalata qualche presenza di Bolla sulle foglie. Qualche presenza di Afidi. Le catture di adulti di Cydia molesta sono in calo ed il modello indica che è in corso la nascita delle larve, al momento è prematuro effettuare trattamenti per tutte le aziende che applicano Confusione e/o Distrazione Sessuale, nelle altre aziende controllare la presenza degli adulti con le trappole.

Si prevede: Le prime catture di Anarsia verso fine aprile.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno.

- Bolla:

Non si segnalano presenze significative per cui si ritiene opportuno sospendere gli interventi.

- Oidio e nerume:

Chi ha avuto forti infezioni negli anni precedenti può intervenire seguendo le piogge con:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
ZOLFO	es Thiopron	gr/hl	600

- Afidi:

Solo alla comparsa delle prime fondatrici è possibile intervenire **in postfioritura**, preferendo prodotti a bassa tossicità per le api, con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
AZADIRACTINA	Oikos *	lt/ha	1,5
AZADIRACTINA	es. Neem Azal T/S *	lt/ha	2,5-3
AZADIRACTINA	es. Neemik *	ml/hl	200-400

* Si consiglia di acidificare l'acqua (con aceto o acido citrico) ad un pH di 6-6,5 per migliorare l'efficacia del prodotto, e di non miscelare con Poltiglia Bordolese. E' possibile aggiungere Olio (500 gr/hl) facendo attenzione ad intervenire a distanza di 15 giorni da interventi con Zolfo o Polisolfuro.

- Batteriosi:

Con infezioni in anno intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
SOLFATO DI RAME	Selecta Disperss *	gr/hl	100-200 (1-2 kg/ha)

* Tale prodotto può essere impiegato anche in vegetazione. Max 4 trattamenti all'anno. Utilizzare un volume di acqua di 600-800 lt/ha.

- Cydia molesta:

La maggioranza delle aziende sono in confusione o distrazione sessuale e non hanno necessità di intervenire. Controllare la presenza di Cydia sui getti per le prossime settimane. Eventuali indicazioni saranno date in presenza di attacchi.

- Anarsia lineatella:

E' in corso l'impupamento di Anarsia. Verso fine aprile, inizio maggio si consiglia di collocare i dispenser per la Confusione e Disorientamento Sessuale.

casa produttrice	prodotto	n° erogatori per ettaro	durata
SUTERRA	Check Mate PTB-XL	375	110-130 gg
SHINETZU	Isonet A	1000	tutta la stagione
ISAGRO	Ecodian Anarsia	2000	50-60 gg

Entro la prima settimana di maggio è possibile installare le trappole.

casa produttrice	prodotto	n° trappole per ettaro	altezza mt	soglia - catture per trappola
CERTIS	Pherocon PTB (Anarsia)	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10
SUMITOMO	Traptest	2+1 per ettaro in più	1-1,5	7-10

- Marciumi radicali e asfissia dei terreni:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophtora e da altri, è utile effettuare una ripuntatura in tutti i terreni di medio impasto argillosi e limosi. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso. Tale operazione è particolarmente utile per le Drupacee; in caso di impraticabilità dei campi è necessario favorire lo sgrondo rapido mediante i fossi di scolo.

► **Susino** ingrossamento frutti

La situazione: Il modello indica che siamo al picco massimo di volo e continua la deposizione delle uova di Cydia funebrana; verso fine settimana inizieranno le prime nascite larvali.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno.

- Batteriosi:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose	n° interventi
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max *	kg/ha	2,5	max 1
SOLFATO DI RAME	Es. Selecta Disperss **	kg/ha	1-2	max 4

* Dalla scamiciatura all'invaiaatura. Utilizzando 500-1000 lt/ha di acqua

** Utilizzando 600-800 lt/ha di acqua.

- Oidio con azione su nerume ed eriofidi:

Chi ha avuto forti infezioni negli anni precedenti può intervenire seguendo le piogge con:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
ZOLFO	es Thiopron	ml/hl	400-600

- Afidi:

Solo alla comparsa delle prime fondatrici è possibile intervenire **in postfioritura**, preferendo prodotti a bassa tossicità per le api, con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
AZADIRACTINA	Oikos *	lt/ha	1,5
AZADIRACTINA	es. Neem Azal T/S *	lt/ha	2,5-3
AZADIRACTINA	es. Neemik *	ml/hl	200-400

* Si consiglia di acidificare l'acqua (con aceto o acido citrico) ad un pH di 6-6,5 per migliorare l'efficacia del prodotto, e di non miscelare con Poltiglia Bordolese. E' possibile aggiungere Olio (500 gr/hl) facendo attenzione ad intervenire a distanza di 15 giorni da interventi con Zolfo o Polisolfuro.

- Tentredine:

Segnalate le prime catture. E' possibile intervenire **in post fioritura** con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
PIRETRO NATURALE	es. Asset o	ml/hl	70-100

Biopiren Plus	150
---------------	-----

Si consiglia di acidificare l'acqua.

- Ricamatori, larve defogliatrici:

In presenza di larve è possibile impiegare dopo la fioritura:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carenza	N° interventi anno
SPINOSAD	es. Laser	ml/hl	20	7 gg.	max 3

- Cydia funebrana:

Verificare la presenza di catture in campo; se le catture sono indicativamente superiori a 10 nelle ultime due settimane e non si è applicata la confusione/distrazione sessuale, quando il Modello indicherà il 30% di presenza larvale, si potrà intervenire con i prodotti indicati. Chi è in Confusione o Distrazione sessuale può evitare l'intervento in prima generazione.

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carenza	N° interventi
SPINOSAD	Success	ml/hl	80-120	7 gg.	max 3
SPINOSAD	Laser	ml/hl	20-30	7 gg.	max 3

Spinosad è attivo anche contro Pandemis ed Eulia.

- Marciumi radicali e asfissia dei terreni:

Per prevenire marciumi da Armillaria, Phitophthora e da altri, è utile effettuare una ripuntatura in tutti i terreni di medio impasto argillosi e limosi. Tale operazione serve ad arieggiare il terreno, ad eliminare le suole di lavorazione ed il compattamento dei primi strati e ad eliminare le acque in eccesso. Tale operazione è particolarmente utile per le Drupacee; in caso di impraticabilità dei campi è necessario favorire lo sgrondo rapido mediante i fossi di scolo.

► **Vite** allungamento tralci, comparsa grappolini

Situazione: Il modello indica che è in corso la deposizione delle uova di Lobesia; le prime larve sono previste da fine settimana. Segnalata la presenza di Erinosi.

Fertilizzazione: In questa fase è possibile effettuare solamente apporti di fosforo e potassio (esempio farine d'ossa o potassio minerale come solfato) come mantenimento o arricchimento del terreno utilizzando il piano di concimazione basato sulle analisi del terreno.

- Mal dell'esca:

Negli impianti colpiti, per evitare di diffondere l'infezione durante le operazioni di potatura, si consiglia di disinfettare frequentemente le attrezzature preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO). Al pianto intervenire subito dopo la potatura con prodotti a base di TRICODERMA spp (es. Remedier).

- Peronospora:

In previsione di pioggia è necessario intervenire sulle varietà con tralci già sviluppati:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carenza
POLTIGLIA BORDOLESE	es. Poltiglia Manica	gr/hl	400	20 gg.
SOLFATO TRIBASICO DI RAME	Cuproxat SDI	gr/hl	300-400	3 gg.
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	20 gg.
IDROSSIDO DI RAME	Kocide 2000	gr/hl	200	20 gg.
OSSICLORURO e IDROSSIDO DI RAME	Es. Airone Più	gr/hl	200-300	20 gg.

- Oidio con azione su eriofidi:

Chi ha avuto forti infezioni negli anni precedenti può intervenire sul micelio svernante con:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
ZOLFO	es Thiopron	gr/hl	300-600

- Erinosi:

Si segnala una diffusa presenza di erinosi sugli impianti in produzione e in allevamento. Sugli impianti in produzione non è necessario effettuare trattamenti ma si consiglia di iniziare i trattamenti con zolfo già da gemma cotonosa con dosaggi più alti e mantenere la copertura fino alla fioritura.

- Lobesia botrana (modello previsionale):

Il modello indica che è in corso la deposizione delle uova e le prime larve saranno presenti da fine settimana. **Si ricorda che la prima generazione generalmente non è da trattare.**

Chi ha problemi di resistenza si consiglia vivamente di applicare la confusione sessuale:

casa produttrice	prodotto	n° erogatori per ettaro	durata
BASF	Rak 2 (Tignoletta)	500-700	tutta la stagione
SHINETZU	Isonet L	500	tutta la stagione
BASF	Rak 1+2 (Tignola e Tignoletta)	500-700	tutta la stagione

COLTURE ERBACEE

► **Controllo elateridi** (*Girasole, Mais, Pomodoro, Patata, Melone, Cocomero, Cipolla, Bietola*)

Per il monitoraggio delle larve interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno.

Tabella B - Numero minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti.

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
oltre 50	24

Per la cattura degli adulti occorre utilizzare le trappole a feromoni YATLORf che consentono una precisa valutazione della consistenza delle popolazioni dei principali fitofagi ipogei del mais e quindi consentono di stabilire con più precisione se vi siano e dove siano localizzate aree aziendali ove può essere necessario ricorrere alla protezione del mais nelle prime fasi di sviluppo.

Considerando appezzamenti agronomicamente abbastanza omogenei (particolarmente per precessione), anche di 10 e più ettari, una sola trappola a feromoni può dare informazioni attendibili sul rischio per il mais e per le altre colture dell'anno successivo; pur essendo la ricerca sulla definizione delle soglie in corso sono già ben individuati dei limiti di cattura di adulti sotto cui, anche in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo delle specie di elateridi, la presenza di larve si mantiene molto bassa (molto difficile trovarle anche con le specifiche trappole per le larve) e gli attacchi irrilevanti (**catture stagionali di circa 700 esemplari di *A. sordidus* e/o *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus***).

Se le popolazioni sono elevate in talune zone vi è il rischio che la presenza di popolazioni di larve possa posizionarsi al di sopra della soglia di tolleranza. In questi casi può essere utile impiegare le trappole per le larve localizzandoli nelle aree a rischio e limitare i trattamenti alle zone ove effettivamente sia stata riscontrata la presenza di larve (> 1 – 5/larve per trappola in media a seconda della specie di elateride).

Il calendario dei rilievi previsti per gli adulti per ciascuna trappola può essere schematizzato come segue:

Inizio maggio	Tra maggio e giugno	Tra giugno e luglio	Tra luglio e agosto	Fine agosto
Installazione feromone <i>A. sordidus</i>	Svuotamento - Cambio feromone <i>A. sordidus</i> - Installazione feromone <i>A. litigiosus</i>	Svuotamento - Cambio feromone <i>A. litigiosus</i>	Svuotamento	Svuotamento - Recupero trappole

Nel caso sia attiva una rete di monitoraggio a carattere comprensoriale le aziende potrà inserirsi in questo monitoraggio posizionando trappole, nei limiti del possibile, di una rete a maglia regolare, in cui i nodi siano rappresentati dalle aziende. In ogni azienda (punto) dovranno essere posizionate da 3 trappole indicativamente, ai vertici di un triangolo di m 50 di lato o in linea.

Per l'impiego delle trappole rivolgersi ai tecnici delle strutture che applicano i Disciplinari di Produzione Integrata della regione Emilia-Romagna.

Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a medicai operare nel seguente modo:

- rompere i medicali nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo;
- rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche della coltura.

► **Girasole** emergenza, 2-4 foglie

► **Grano** da botticella a fioritura

Situazione: Il compattamento del terreno hanno ridotto lo sviluppo dell'apparato radicale e una taglia molto bassa; sulla produzione inciderà molto l'andamento stagionale del mese di fine aprile-maggio. Si stanno ultimando le concimazioni. Sono segnalati ingiallimenti della foglia a bandiera dovuti probabilmente all'asfissia radicale, alla compattazione dei terreni e alla mancanza di ossigeno. In campo la coltura non manifesta problemi fitosanitari particolari, nè di Ruggine né di Septoria. Scarsa presenza di Afidi e nulla di Oidio. Per il Fusarium si aspetta l'inizio della fioritura per effettuare i trattamenti. Le indicazioni verranno date la prossima settimana. Segnalata la presenza di Lema, Afidi e Cimici

- **Oidio:**

In presenza di forti attacchi di Oidio è possibile impiegare:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
ZOLFO	es Tiovit Jet oppure Microtiol	kg/ha kg/ha	4-6 8	5 gg

- **Ruggini:**

Verificare la presenza delle infezioni ed alla comparsa delle pustole sulle ultime due foglie è possibile intervenire subito con

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose	carezza
POLTIGLIA BORDOLESE	Es. Poltiglia Disperss	kg/ha	4	20 gg

► **Mais** sono terminate le semine, emergenza, 3-4 foglie

Agromonia: Sulla coltura già emersa, ove le condizioni lo consentono, è possibile effettuare la sarchiatura e/o la strigliatura aggiungendo, se necessario, azoto a mineralizzazione veloce, pollina o altri prodotti ammessi dal Ministero

► **Soia** Sono iniziate le semine

Agromonia: È ammessa la sola rotazione quadriennale, con l'inserimento di un intervallo di un anno dopo colza, fagiolo e girasole; è ammesso l'avvicendamento con cereali estivi o autunno-vernini. Non sono ammessi ristoppio e le seguenti successioni: colza/soia, girasole/soia e fagiolo/soia.

Fertilizzazione: Vedi sopra. Preparazione dei letti di semina interrando fosforo e potassio.

► **Sorgo** continuano le semine, emergenza

Agromonia: Il sorgo non presenta problemi autoallelopatici per cui è possibile anche la monosuccessione. Tuttavia l'avvicendamento colturale è una pratica necessaria al fine di evitare in terreni difficili per condizioni fisiche, effetti negativi sulla struttura del terreno, diffusione delle infestanti resistenti ai diserbanti, diffusione dei patogeni, soprattutto quelli responsabili del marciume dello stocco. L'avvicendamento con il cereale vernino favorisce la mineralizzazione dell'azoto nel terreno e può consentire in tal modo di ridurre gli apporti di azoto chimico. Per questi motivi non è consigliato il ristoppio ad eccezione dei terreni sciolti dove è proponibile per un massimo di tre anni. La successione ideale pone invece il sorgo dopo i cereali autunno-vernini o dopo le leguminose annuali o poliennali. Onde ottenere la copertura invernale del terreno, dopo arature estive o autunnali è bene, ad esclusione dei terreni argillosi (argilla > 35%), far precedere il sorgo da erbai intercalari a semina autunnale o da colture di copertura (cover crops). Come colture intercalari a semina estiva dopo cereali vernini raccolti a maturazione cerosa oppure dopo il primo sfalcio di prati annuali o poliennali è consigliato l'impiego di ibridi di sorgo da foraggio o da granella precocissimi

Fertilizzazione: Preparazione dei letti di semina interrando fosforo e potassio.

► **Riso** Si stanno preparando i bacini per le semine, si sta livellando il terreno e bruciando i residui dell'anno scorso

Situazione: Le superfici investite a riso si stimano stazionarie rispetto all'anno scorso. Inizio semine previsto verso inizio maggio .

Fertilizzazione: Si stanno preparando i bacini per le semine, si sta livellando il terreno. Si raccomanda di ritardare le semine il più possibile, fino all'emergenza del Giavone. E' possibile utilizzare fosforo sotto forma di farina d'ossa e/o solfato potassico magnesiano previa autorizzazione dell'ente di controllo. In alternativa è possibile apportare azoto mediante pollina interrandola alla preparazione dei terreni.

- Controllo riso crodo:

Chi effettua la falsa semina deve allagare i bacini per fare emergere il riso crodo; in seguito si asciugano i bacini e dopo 15 giorni si utilizza l'erpice a molle per eliminarlo.

- Alghe:

Dopo gli allagamenti, in presenza di forti infestazioni di alghe, è possibile impiegare:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
RAME	es Poltiglia Manica 20 WG	kg/ha	6-8

COLTURE ORTIVE

► **Aglio** 4-6 foglie

Agromonia: Per il controllo delle infestanti si consiglia di impiegare la pacciamatura con telo biodegradabile (sei mesi circa di durata).

Situazione: Segnalate le prime presenze di Ruggine.

- Verme rosso:

E' possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	n° interventi	carezza
SPINOSAD	Es. Laser *	ml/ha	200	max 3	7 gg

* **Efficace anche contro la Mosca.**

- Ruggini:

E' possibile effettuare trattamenti da maggio in poi alla comparsa delle prime pustole con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
POLTIGLIA BORDOLESE	es. Bordoflow Sector	gr/hl	500	3 gg.
SOLFATO TRIBASICO DI RAME	Cuproxat SDI	gr/hl	300-400	3 gg.
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	20 gg.
ZOLFO	Es. Tiovit	gr/hl	200	5 gg

► **Asparago** raccolte

Situazione: Le prima raccolte procedono lentamente per le temperature notturne ancora basse. Le produzioni sono medio-basse e la qualità buona. La superficie investita è in aumento. Segnalati danni da vento nelle zone sabbiose.

Agromonia: Effettuare la pulizia dei terreni con lavorazioni superficiali per l'eliminazione delle infestanti utilizzando fresatrici, erpici a dischi o pirodiserbo prima dell'emergenza dei turioni.

► **Fragola** fine fioritura (Roxana), allegagione (Asia e Antea), ingrossamento frutti, maturazione di raccolta per Clery e Jolie

- Insetti utili:

Nella fase da fioritura a raccolta è possibile impiegare:

aversità	fungo o insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
----------	---------------------------	------	--------------------	------

Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	10-15/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	bagnature della vegetazione a ridosso delle ore più calde – è compatibile con Bifenazate e Exitiazox
tripide	Orius laevigatus	3-4/mq	lancio frazionato in due - soluzioni	bagnature della vegetazione a ridosso delle ore più calde. Inoculo fondamentale in cv rifiorenti a raccolta estiva - autunnal

- Nottue e ricamatori:

E' possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	n° interventi	carezza
SPINOSAD	Es. Laser	ml/ha	200	max 3	3 gg
BACILLUS T.	Es. Agree o Turex	kg/ha	01/01/02		3 gg
AZADIRACTINA	Es. Oikos *	ml/hl	75-150		3 gg

* Tale prodotto è attivo anche contro Afidi.

- Oidio:

Con infezioni in atto dall'anno scorso è possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
ZOLFO	es Tiovit Jet	gr/hl	200	5 gg
BICARBONATO DI POTASSIO	Armicarb	kg/ha	3	1 gg

- Botrite:

Contro la Botrite è possibile impiegare:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS	es. Amylo-x	Kg/ha	1,5-2,5
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max	gr/hl	125-300

► **Cocomero** in corso i trapianti in semi forzato, da allungamento catene a inizio fioritura per i primi trapiantati. In serra allegazione, ingrossamento frutti

Agronomia: Per controllare gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medica, frutteto, dopo concimazioni con abbondante letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Può essere utile effettuare lavorazioni superficiali ripetute per combattere eventuali popolazioni di questo insetto.

Controllo infestanti: Preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 1 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti, in particolare delle graminacee (tecnica della falsa semina). Effettuare la semina solo quando ci siano le condizioni migliori per l'emergenza in tempi rapidi.

Fertilizzazione: Effettuare la concimazione fosfatica interrando prodotti a base di farine d'ossa e/o concimi organici ricchi di azoto a lenta cessione (derivati di macellazione, pellami, compost). Tutti i prodotti devono essere autorizzati dall'Istituto Sperimentale Nutrizione delle Piante. Chi ha distribuito ammendanti all'aratura non ha necessità di intervenire in presemina con i suddetti apporti.

- Nematodi:

Nelle infestazioni di Nematodi di livello medio-basso si consiglia di effettuare sovesci di rucola oppure interramento di prodotti a base crucifere con azione fumigante (es. Biofence, ecc.) che permettono una riduzione notevole delle infestazioni, soprattutto in serra.

In aggiunta è utile impiegare *Pecilymyces lilacinus* che in questo periodo è efficace contro le uova di varie specie di nematodi (Meloidogyne, Globodera, Heterodera, Pratylenus):

Prodotto	dose	Epoca di applicazione
----------	------	-----------------------

Bioact WG	4 kg/ha (pieno campo)	Trattamento al terreno almeno 14 gg prima dell'impianto da ripetere ogni 6 settimane per un paio di volte
-----------	-----------------------	---

Oppure è utile impiegare mediante irrigazione a goccia Bacillus firmus:

Prodotto	applicazioni	dose	Epoca di applicazione
Flocter	Trattamento unico in pre trapianto	80 kg/ha con 3000-6000 lt di acqua	Trattamento al terreno 3-10 giorni prima del trapianto
	Trattamenti frazionati in pre trapianto in post trapianto	con 3000-6000 lt di acqua 40 kg/ha + 40 kg/ha	Trattamento al terreno 3-10 giorni prima del trapianto ripetere 5-10 giorni dopo il trapianto

- Elateridi:

E' possibile utilizzare prodotti a base di un fungo parassita (Boveria bassiana) intervenendo localizzando alla semina:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
BOVERIA BASSIANA	Naturalis	sulle singole buche o su tutta la fila	120-150 ml/hl oppure 1-1,5 lt/ha

- Rizoctonia, Fusarium, Sclerotinia, Armillaria, Pithyum:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
TRICODERMA HARZIANUM	Es. Trianum P	30 grammi per 1000 piante	nella fase di post trapianto
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto
CONIOTHYRIUM MINITANS	Contans WG	2-4 o 3-6 kg/ha 1-2 o 2-3 kg/ha	In serra con lavorazioni di 10 o 20 cm In pieno campo con lavorazioni di 10 o 20 cm

► **Melone** Continuano i trapianti in semi forzato, fioritura-allegagione dei primi trapiantati. Da frutto noce, ingrossamento frutti in serra

Situazione: In serra si prevede che ci sarà un anticipo delle raccolte a metà maggio. I tagli nei tunnel inizieranno quando le temperature si alzeranno.

Agronomia: Per controllare gli Elateridi si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medicaia, frutteto, dopo concimazioni con abbondante letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da Elateridi. Può essere utile effettuare lavorazioni superficiali ripetute per combattere eventuali popolazioni di questo insetto.

Controllo infestanti: Preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 1 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti, in particolare delle graminacee (tecnica della falsa semina). Effettuare la semina solo quando ci siano le condizioni migliori per l'emergenza in tempi rapidi.

Fertilizzazione: Effettuare la concimazione fosfatica interrando prodotti a base di farine d'ossa e/o concimi organici ricchi di azoto a lenta cessione (derivati di macellazione, pellami, compost). Tutti i prodotti devono essere autorizzati dall'Istituto Sperimentale Nutrizione delle Piante. Chi ha distribuito ammendanti all'aratura non ha necessità di intervenire in presemina con i suddetti apporti.

- Nematodi:

Nelle infestazioni di Nematodi di livello medio-basso si consiglia di effettuare sovesci di rucola oppure interrando di prodotti a base crucifere con azione fumigante (es. Biofence, ecc.) che permettono una riduzione notevole delle infestazioni, soprattutto in serra.

In aggiunta è utile impiegare *Pecilomyces lilacinus* che in questo periodo è efficace contro le uova di varie specie di nematodi (Meloïdogyne, Globodera, Heterodera, Pratylenicus):

Prodotto	dose	Epoca di applicazione
Bioact WG	4 kg/ha (pieno campo)	Trattamento al terreno almeno 14 gg prima dell'impianto da ripetere ogni 6 settimane per un paio di volte

Oppure è utile impiegare mediante irrigazione a goccia *Bacillus firmus*:

Prodotto	applicazioni	dose	Epoca di applicazione
Flocter	Trattamento unico in pre trapianto	80 kg/ha con 3000-6000 lt di acqua	Trattamento al terreno 3-10 giorni prima del trapianto
	Trattamenti frazionati in pre trapianto in post trapianto	con 3000-6000 lt di acqua 40 kg/ha + 40 kg/ha	Trattamento al terreno 3-10 giorni prima del trapianto ripetere 5-10 giorni dopo il trapianto

- Elateridi:

E' possibile utilizzare prodotti a base di un fungo parassita (*Boveria bassiana*) intervenendo localizzando alla semina:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
BOVERIA BASSIANA	Naturalis	sulle singole buche o su tutta la fila	120-150 ml/ha oppure 1-1,5 lt/ha

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitofthora c.:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
TRICODERMA HARZIANUM E TRICODERMA VIRIDE	Es. Remedier	250 gr/metro cubo di substrato o 2,5 kg/ha	in vivaio o in pieno campo alla preparazione del terreno, ripetendo l'intervento dopo una settimana alla semina o al trapianto
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto
CONIOTHYRIUM MINITANS	Contans WG	2-4 o 3-6 kg/ha 1-2 o 2-3 kg/ha	In serra con lavorazioni di 10 o 20 cm In pieno campo con lavorazioni di 10 o 20 cm

► **Patata** emergenza, riscalzatura

Varietà consigliate: Le varietà più consigliate sono Primura, Agata e Vivaldi.

Fertilizzazione: Effettuare la concimazione fosfatica interrando prodotti a base di farine d'ossa e/o concimi organici ricchi di azoto a lenta cessione (derivati di macellazione, pellami, compost). Tutti i prodotti devono essere autorizzati dall'Istituto Sperimentale Nutrizione delle Piante. Chi ha distribuito ammendanti all'aratura non ha necessità di intervenire in presemina con i suddetti apporti.

Agronomia: Preparare i letti di semina utilizzando lo strigliatore a denti di 1 mm in più passate e a diverse profondità a seconda dell'emergenza delle infestanti, in particolare delle graminacee (tecnica della falsa semina). Effettuare la semina solo quando ci siano le condizioni migliori per l'emergenza in tempi rapidi. Per limitare le infestazioni di elateridi è possibile impiegare sfarinati di ricino o pannelli di ricino che oltre ad offrire un buon tenore di azoto svolgono una buona azione collaterale contro questi insetti.

- Nematodi:

Nelle infestazioni di Nematodi di livello medio-basso si consiglia di effettuare sovesci di rucola oppure interrimento di prodotti a base crucifere con azione fumigante (es. Biofence, ecc.) che permettono una riduzione notevole delle infestazioni, soprattutto in serra.

In aggiunta è utile impiegare *Pecilomyces lilacinus* che in questo periodo è efficace contro le uova di varie specie di nematodi (*Meloidogyne*, *Globodera*, *Heterodera*, *Pratylenicus*):

Prodotto	dose	Epoca di applicazione
Bioact WG	4 kg/ha (pieno campo)	Trattamento al terreno almeno 14 gg prima dell'impianto da ripetere ogni 6 settimane per un paio di volte

- Rizoctonia, Fusarium:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
TRICODERMA HARZIANUM	Es. Trianum P	30 grammi per 1000 piante	nella fase di post trapianto
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto

- Geodisinfestazione:

E' possibile impiegare alla semina o alla rincalzatura:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
BEAUVERIA BASSIANA *	Naturalis	lt/ha	2-3

* Tale prodotto è da distribuire alla semina ed alla rincalzatura interrandolo.

► **Pisello** da emergenza a fioritura, allegagione per i primi seminati

- Afidi:

Intervenire in presenza di infestazioni con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
PIRETRO NATURALE	es. Asset	ml/hl	70-100	2 gg.

- Peronospora:

In presenza di infezioni in atto e con bagnature prolungate è possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
POLTIGLIA BORDOLESE	es. Poltiglia Manica	gr/hl	500	20 gg.
SOLFATO TRIBASICO DI RAME	Cuproxtat SDI	gr/hl	300-400	3 gg.
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	20 gg.
IDROSSIDO DI RAME	Kocide 2000	gr/hl	150	20 gg.

- Rizoctonia, Fusarium:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
------------------	----------	------	------

TRICODERMA HARZIANUM	Es. Trianum P	30 grammi per 1000 piante	nella fase di post trapianto
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto

► **Pomodoro** in corso i trapianti

Situazione: Segnalati danni da vento nelle aree sabbiose del litorale.

Agronomia: Si consiglia di effettuare più volte la falsa semina per il controllo delle infestanti.

Si consiglia di mantenere delle rotazioni larghe almeno di 4-5 anni per limitare i problemi fitosanitari.

- Batteriosi:

Intervenire sulle varietà più sviluppate nelle aree in cui ci sono stati danni da vento con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
POLTIGLIA BORDOLESE	es. Poltiglia Manica	gr/hl	500	20 gg.
SOLFATO TRIBASICO DI RAME	Cuproxat SDI	gr/hl	300-400	3 gg.
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	20 gg.
IDROSSIDO DI RAME	Kocide 2000	gr/hl	200	20 gg.

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitofora c.:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
TRICODERMA HARZIANUM	Es. Trianum P	30 grammi per 1000 piante	nella fase di post trapianto
TRICODERMA HARZIANUM E TRICODERMA VIRIDE	Es. Remedier	250 gr/metro cubo di substrato o 2,5 kg/ha	in vivaio o in pieno campo alla preparazione del terreno, ripetendo l'intervento dopo una settimana alla semina o al trapianto
CONIOTHYRIUM MINITANS	Contans WG	2-4 o 3-6 kg/ha 1-2 o 2-3 kg/ha	In serra con lavorazioni di 10 o 20 cm In pieno campo con lavorazioni di 10 o 20 cm
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto
BACILLUS SUBTILIS	Serenade Max	2,5-4 Kg/ha	Impiegando volumi d'acqua di 500-1000 lt/ha

- Elateridi:

E' possibile impiegare alla semina:

Principio attivo	Prodotto	U.M.	Dose
BEAUVERIA BASSIANA *	Naturalis	lt/ha	2-3

* Tale prodotto è da distribuire alla semina ed alla rincalzatura interrandolo.

► **Radicchio** formazione del cespo

- Batteriosi:

Intervenire sulle varietà più sviluppate nelle aree in cui ci sono stati danni da vento con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
------------------	----------	------	------	---------

POLTIGLIA BORDOLESE	es. Poltiglia Dispers	gr/hl	400	3 gg
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	3 gg

- Afidi:

Intervenire in presenza di infestazioni con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
PIRETRO NATURALE	es. Asset	ml/hl	70-100	2 gg.

- Nottue:

In presenza di attacchi larvali intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose
BACILLUS THURINGENSIS	es. Delphin	gr/hl	75
BACILLUS THURINGENSIS	es. Turex o Agree	kg/ha	1-1,5

► **Spinacio** raccolta delle semine autunnali

- Peronospora:

In presenza di infezioni in atto e con bagnature prolungate è possibile intervenire con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	carezza
POLTIGLIA BORDOLESE	es. Poltiglia Manica	gr/hl	500	20 gg.
SOLFATO TRIBASICO DI RAME	Cuproxat SDI	gr/hl	300-400	3 gg.
OSSICLORURO DI RAME	Es. Cuprocaffaro Micro	gr/hl	200-300	20 gg.
IDROSSIDO DI RAME	Es Airone Più	gr/hl	200-300	7 gg.

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitoftora c.:

Si raccomanda di leggere le modalità d'uso dei singoli prodotti.

Principio attivo	Prodotto	dose	note
CONIOTHYRIUM MINITANS	Contans WG	2-4 o 3-6 kg/ha 1-2 o 2-3 kg/ha	In serra con lavorazioni di 10 o 20 cm In pieno campo con lavorazioni di 10 o 20 cm
TRICODERMA ASPERELLUM	Xedavir	3-5 Kg/ha	da impiegare in pre semina o pre trapianto oppure alla semina o al trapianto

- Nottue fogliari:

Con infestazioni generalizzate è possibile intervenire in pre raccolta con:

principio attivo	prodotto	U.M.	dose	n° interventi	Carenza	Fascia di rispetto
SPINOSAD	Es. Laser	ml/ha	200	max 3	3 gg	5 mt da corpi idrici
BACILLUS T.	Es. Agree o Turex	kg/ha	1-2		3 gg	
AZADIRACTINA	Es. Oikos	ml/hl	75-150		3 gg	

► **Erba medica** emergenza per le semine primaverili. Sfalcio, ricaccio

Agronomia: Per i medicali in produzione, dal secondo anno in poi, è possibile effettuare una erpicatura per eliminare o ridurre le infestazioni di graminacee e altre infestanti

Fertilizzazione: Durante l'operazione di erpicatura è possibile apportare fosforo utilizzando per esempio scorie Thomas previa autorizzazione degli enti di controllo.



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”